



DECRETO N. 087 DEL 08 Ottobre 2014

**OGGETTO:** Elenco regionale dei laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi. Ulteriore aggiornamento.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:** Con il presente provvedimento si intende procedere all'ulteriore aggiornamento del precedente elenco regionale in materia di cui all'Allegato A al Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 71 del 30 luglio 2014.

---

## **IL DIRETTORE DELLA SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**

**PREMESSO CHE** la legge n. 88 del 7 luglio 2009 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee – Legge Comunitaria 2008” che all’art. 40, comma 2, stabilisce che i laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell’ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell’ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi devono essere accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto ed operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

**PREMESSO CHE** con D.M. 22 dicembre 2009 “ACCREDIA” è stato designato quale unico organismo nazionale italiano a svolgere attività di accreditamento;

**PREMESSO** l’Accordo sancito, ai sensi dell’art. 40, comma 3, della Legge 7 luglio 2009, n. 88, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alle “Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l’effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori – Rep. Atti n. 78/CSR dell’8 luglio 2010;

**PREMESSO CHE** con Deliberazione n. 871 del 21 giugno 2011, la Giunta Regionale ha recepito il suddetto accordo ed ha individuato le modalità operative per l’iscrizione, l’aggiornamento e la cancellazione dei laboratori dal registro regionale, demandando, in esecuzione della stessa, al Dirigente dell’Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare l’adozione di eventuali ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari;

**PREMESSO CHE** con Decreto n. 71 del 30 luglio 2014 del Dirigente della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare è stato aggiornato il registro regionale dei laboratori che effettuano analisi nell’ambito delle procedure di autocontrollo;

**PRESO ATTO** della comunicazione pervenuta di cambio di ragione sociale e sede legale del Laboratorio Enochimico Polo di Polo Maurizio – Via Verdi, 79 – Oderzo (TV), iscritto al numero 42 dell’elenco regionale dei laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell’ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell’ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi, in “LABORATORIO POLO di Polo Maurizio” - Via G. Verdi, 32 – Oderzo (TV);

**RITENUTO**, pertanto, necessario provvedere all'aggiornamento del registro regionale dei laboratori di analisi di cui all'Allegato A del precedente Decreto della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 71/2014;

**VISTO** il Regolamento CE n. 178/2002 e relative modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i Regolamenti CE nn. 852-853-854-882 del 2004, loro modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.L.gs. n. 193/2007 recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";

**VISTA** la D.G.R.V. n. 871/2011 che recepisce l'accordo "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori – Rep. Atti n. 78/CSR dell'8 luglio 2010 e che definisce le modalità per l'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione dei laboratori dal registro regionale demandando, in esecuzione della stessa, al Dirigente dell'Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare l'adozione di ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari;

**VISTO** il precedente Decreto del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 71 del 30 luglio 2014, di aggiornamento del registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini delle procedure di autocontrollo;

**VISTA** la D.G.R.V. n. 400 dell'08 febbraio 2000, con la quale vengono definiti i provvedimenti regionali;

**VISTA** la D.G.R.V. n. 148 del 31 gennaio 2012 avente ad oggetto "Modifiche organizzative della Segreteria regionale per la Sanità e conferimento incarico dirigenziale" con cui si è istituita l'Unità di Progetto Veterinaria;

**VISTA** la D.G.R.V. n. 2140 del 25 novembre 2013, con la quale è stata istituita la Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

## **DECRETA**

1. di aggiornare, per le ragioni in premessa esposte, il registro regionale dei laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese facenti capo a soggetti giuridici diversi;
2. che l'Allegato A al presente provvedimento sostituisce l'Allegato A del proprio precedente decreto n. 71 del 30 luglio 2014;
3. che l'elenco delle prove accreditate di ciascun laboratorio in elenco è consultabile presso il sito di Accredia;
4. di richiamare l'obbligo per i laboratori iscritti di comunicare alla Regione del Veneto per il tramite della competente A.U.L.S.S. ogni aggiornamento a seguito di:
  - richieste di ampliamento o riduzione del numero e della tipologia delle prove accreditate o in corso di accreditamento;
  - affidamento di determinate prove ad altro laboratorio accreditato;
  - esiti di verifiche effettuate dagli organismi di accreditamento;
  - cambio di ragione sociale;
5. che il presente decreto venga integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
6. di dare atto che il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dall'anzidetta comunicazione.

- Dott. Giorgio Cester -